

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00206380
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	cornice
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Carignano
LDCC - Complesso di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano terreno, locale di deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari
PRCS - Specifiche	Cappella

### PRD - DATA

<b>PRDU - Data uscita</b>	1946/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSF - A</b>	1924
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	380
<b>MISL - Larghezza</b>	225
<b>MISP - Profondità</b>	22
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2002/ 2003
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Rava & C. s.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali (perizia n. 7 del 06/12/2001)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice a mandorla ornata lungo il lato esterno da raggi a fiamma e da cinque file di bordi modanati, ognuno decorato da motivi geometrici, vegetali e ornati dalle linee sinuose.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La cornice in origine conteneva un negativo raffigurante la Sacra Sindone realizzato dal fotografo Giuseppe Enrie nel 1931 della parte anteriore della Sindone visibile grazie ad un sistema di illuminazione costituito da due neon posti sul retro. La ripresa fu realizzata nel 1931, anno dell'ostensione in occasione del matrimonio di Vittorio Emanuele

**NSC - Notizie storico-critiche**

(III) con Elena di Montegro. Non sono note le vicende relative all'ingresso della cornice alla Villa, dal momento che la cornice ed il negativo della Sindone provengono dalla cappella dell'Istituto delle Figlie dei Militari, dove sono documentati da una fotografia storica (conservata nell'Archivio Fotografico della SBAS, busta "Riproduzioni da foto storiche ASTO neg. n. 136968). La Cappella in origine era ornata da una pala d'altare, citata negli inventari settecenteschi ("Un quadro grande, che serve d'Ancona rappresentante la Beatissima Vergine col Bambino Gesù sulle ginocchia, e S.a Genevieffa, con cornice ornata di ramaggi, e due puttini sopra, che sostengono una corona di stelle, gradino sotto con due laterali dell'altare, il tutto di bosco intagliato, e dorato"), poi trasferita nel vicino Palazzo Chiabrese, dove fu gravemente danneggiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Per tutto l'Ottocento e fino all'ultimo inventario in possesso, del 1931, non sono documentate altre pale dal momento che l'ambiente perde la sua connotazione di spazio liturgico. Stilisticamente la cornice è riconducibile ad un arco cronologico compreso tra gli ultimi anni dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, nel segno dello straordinario sviluppo delle arti decorative. In particolare ricorda le fantasiose composizioni di Giulio Casanova (Minerbio presso Bologna 1875 - Torino 1961), caratterizzate dalla commistione di motivi ornamentali di stili diversi "ma sopra tutto una certa inclinazione per certi particolari dell'oreficeria e dello sbalzo" (cfr. Franca Dalmasso, "L'itinerario di un decoratore-ornatista: Giulio Casanova dalla cerchia bolognese di Rubbiani agli anni Venti di Torino" in F. Dalmasso, "Eclettismo e Liberty a Torino. Giulio Casanova-Edoardo Rubino", Torino 1989, pag. 38). Per quanto riguarda la forma della cornice si ricorda che il comitato organizzatore dell'Esposizione d'Arte Sacra del 1898 scelse come logo una mandorla, simbolo dei sigilli pontifici, e dunque potrebbe trattarsi di un richiamo a quella manifestazione. Il negativo contenuto è stato restaurato dalla ditta Berselli di Milano e attualmente si trova in Palazzo Carignano.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 213040

**FTAT - Note**

veduta frontale prima del restauro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 66804/ciba

**FTAT - Note**

veduta frontale prima del restauro

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Tamburini L./ Falzone Barbarò M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dalmaso F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 38
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)